

Così Dio con noi

Questo è il titolo d'un episodio che mi è accaduto.

Ho visto una mamma raccogliere e prendere tra le sue braccia il suo bambino di pochi mesi, tutto sporco e in disordine. Ha fatto questo gesto del tutto materno con un sorriso carico di fierezza e d'amore.

Subito ho commentato: la mamma prima di prenderlo in braccio non l'ha rimproverato; non ha comandato al piccolo di pulirsi e di rendersi degno della mamma. Sarebbe stata non una mamma, ma un mostro di mamma. E il bambino da parte sua non ha supplicato la mamma di aspettare a prenderlo in braccio finché non si fosse pulito per rendersi degno della mamma. Sarebbe stato non un figlio, ma un mostro di bambino.

La sua fortuna è come sempre di volere solo la mamma. E' la mamma la sua pulizia, il profumo, la veste nuova, la vita.

Così Dio con noi. Ci raccomanda di lasciarci amare così come siamo. Perché così come siamo gli risultiamo infinitamente amabili. Sarebbe offenderlo giudicarci indegni di Lui e, piagnucolando di falsa umiltà, esitare a lasciarci prendere dalle braccia della sua misericordia.

Quando, a Natale, contempliamo la sua venuta tra di noi, vediamo questo Dio-bambino che ci chiede di lasciarlo entrare nella nostra vita, nella nostra stalla. Prima di entrare non chiede se la stalla è pulita; vuole semplicemente che lo si lasci entrare. Lasciatevi amare, lasciatevi riconciliare.

Lui solo sa come fare le nostre pulizie, lui solo sa valutare ciò che siamo e come valorizzare ciò che noi col nostro metro avremmo scartato.

Sbigottiti, ci sentiamo al centro delle sue attenzioni e anche per noi, ogni volta che ci lasciamo riaccogliere, ripete ai suoi servi: “Presto, portate le vesti più belle, i profumi più ricercati, mettetegli l'anello al dito, uccidete il vitello più grasso. Facciamo festa!”.

Mi ha colpito il momento dell'abbraccio tra la mamma e il suo bambino raccolto dalla culla. E' il momento della festa di chi ama e di chi si lascia amare. E' il momento della gioia di chi perdona e di chi si lascia perdonare: “C'è più gioia in cielo, in Dio, per uno che, pentendosi, si lascia perdonare.”. “Gli corse incontro e lo baciò”.